Studio Legale

AVVOCATO **G**IULIA **F**ACCHINI

Diritto della persona, della famiglia e dei minori - Successioni e Trusts in materia di famiglia

**COMMISSIONE FAMIGLIA DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO**

7 NOVEMBRE 2008

**INCONTRO CON IL PRESIDENTE VILLA
*L'AVVOCATO DEL MINORE SEMPRE PIU
SPECIALIZZATO***

E SEMPRE PIU POVERO

**SPUNTI DI RIFLESSIONE A CURA
DELL'AVV. GIULIA FACCHINI**

10128 Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 27 Tel. +39 011 599957 Fax +39 011 5096614

00197 Roma, Via Mangili, 3 Tel/Fax +39 06 32110374

e-mail: studio@facchini.org

Formazione avvocato del minore

- Selene Pascasi in *Famiglia e Minori* n. 9 dell'ottobre 2007) invoca un difensore del minore con altissime competenze tecniche ma anche umane: *“(...) alla mera “tecnicità” della difesa, dovrà allinearsi e congiungersi un ruolo di interazione con il minore di stampo personale e dai risvolti deontologici”* che implica *“(...) una pacifica competenza nell’atto di comunicare con il minore, tessendo una vera e propria strategia di comunicazione e interazione, sollecitandolo a scelte reali, pulite da eventuali condizionamenti”*

Come si realizza

- G. Ofelia Cesaro Presidente Camera Minorile di Milano in Famiglia e minori n. 9 dell'ottobre 2007 riferisce, che a Milano si è fatto un primo esperimento di formazione “(...) in *diritto minorile con lezioni frontali di psicologia dell'età evolutiva e accompagnato da una formazione con esercitazioni pratiche da parte degli avvocati, videoriprese ed accompagnate da una psicologa*”, ciò perché per il rappresentante processuale del minore - ma direi anche degli adulti - nei procedimenti avanti al Tribunale per i Minorenni “(...) *sarà essenziale una competenza multidisciplinare, estesa a nozioni seppure basilari della scienza psicologica e sociale in linea con quanto auspicato dai giudici costituzionali della sentenza 178/2004, i quali fanno riferimento a competenze adeguate alla particolarità e delicatezza della funzione da assolvere*”.

Quante sono le procedure in cui occorre nominare un difensore al minore e agli adulti coinvolti?

e di conseguenza

- 1. chi si occuperà, e chi sosterrà i costi, della formazione interdisciplinare delle migliaia di avvocati necessari a difendere i minori - e anche gli adulti - nei processi minorili?**
- 2. come, quanto (e quando!) vanno retribuiti i professionisti che decidono di dedicarsi al diritto minorile ed, in particolare, al ruolo di difensore del minore?**

Avvocato del minore o curatore speciale

- la maggior parte dei Tribunali ha optato, per la nomina, quale rappresentante dei minori, di un curatore speciale, non seguendo, invece, quella parte della dottrina - che chi espone invece condivide - che sostiene la necessità di nominare un avvocato del minore che assorbirebbe in sé la funzione di rappresentanza sostanziale del curatore speciale (per tutti G. Dosi ne *“Avvocato del Minore”* in *“Codice della Famiglia”* a cura di Michele Sesta, Giuffrè 2007).

Alcune -importanti- differenze tra curatore speciale ed avvocato del minore

- La prima e più importante attiene alla effettiva indipendenza del difensore che, se nominato dal Tribunale in veste di curatore speciale, potrebbe successivamente non essere più chiamato se assume, ad esempio, delle posizioni non gradite
- il difensore di ufficio verrebbe invece individuato secondo una rigida turnazione su elenchi predisposti dall'Ordine e compilati secondo criteri predeterminati mutuabili, per analogia, dagli artt. 7 e ss della legge sulla Difesa d'ufficio penale n. 60 del 6 marzo 2001.

Studio Legale

AVVOCATO **G**IULIA **F**ACCHINI

Difesa d'ufficio penale

legge n. 60 del 6 marzo 2001.

- **Articolo 7.**
- "Per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 97 del codice, è necessario il conseguimento di attestazione di idoneità rilasciata dall'ordine forense di appartenenza al termine della frequenza di corsi di aggiornamento professionale organizzati dagli ordini medesimi o, ove costituita, dalla camera penale territoriale ovvero dall'unione delle camere penali. I difensori possono, tuttavia, essere iscritti nell'elenco, a prescindere dal requisito di cui al periodo precedente, dimostrando di aver esercitato la professione in sede penale per almeno due anni, mediante la produzione di idonea documentazione".

Difesa d'ufficio penale

legge n. 60 del 6 marzo 2001.

- **Articolo 8**
- “È istituito presso l'ordine forense di ciascun capoluogo del distretto di corte d'appello un apposito ufficio con recapito centralizzato che, mediante linee telefoniche dedicate, fornisce i nominativi dei difensori d'ufficio a richiesta dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria. Non si ricorre al sistema informatizzato se il procedimento concerne materie che riguardano competenze specifiche”.

Difesa d'ufficio penale legge n. 60 del 6 marzo 2001

- **Articolo 10 primo comma**

" Il sistema informatizzato di cui al comma 2 deve garantire:
a) che l'indicazione dei nominativi rispetti un criterio di rotazione automatico tra gli iscritti nell'elenco di cui al comma 1;

ASPETTI RETRIBUTIVI

- L'indirizzo dei Tribunali è quello che il curatore, così come il difensore degli adulti, SIA NELLE PROCEDURE DE POTESTATE CHE IN QUELLE DI ADOTTABILITA' verificato che il cliente, minorenni o adulto, non abbia risorse economiche proprie, proponga istanza di ammissione al gratuito patrocinio, con la conseguenza che, a norma dell'art. **130 del DPR 30 maggio 2002 n. 115** –Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia- *“gli importi spettanti al difensore sono ridotti della metà”*.

DPR 30 maggio 2002 n. 115

- **TITOLO IV**
Disposizioni particolari sul patrocinio a spese dello Stato nel processo civile, amministrativo, contabile e tributario
- **Art. 130** *Compensi del difensore, dell'ausiliario del magistrato e del consulente tecnico di parte*
- Gli importi spettanti al difensore, all'ausiliario del magistrato e al consulente tecnico di parte **sono ridotti della metà.**

TARIFFARIO

VALORE INDETERMINATO

- Le cause di diritto familiare e minorile sono considerate di valore indeterminato e dunque come una causa che vale da 25.000 a 50.000 € quindi il dimezzamento delle tariffe porta a delle liquidazioni davvero risibili in relazione all'impegno necessario.
- **UNA RIFLESSIONE**
- Quanto vale una invalidità permanente anche non gravissima?
- E quanto vale la vita di un bambino che viene dichiarato adottabile?

Quella dell'articolo 130 del DPR 30
maggio 2002 n. 115

**E' L'UNICA VIA PERCORRIBILE
DE IURE CONDITO?**

No!

Articolo 143

del DPR 30 maggio 2002 n. 115

- **TITOLO V**

Estensione, a limitati effetti, della disciplina del patrocinio a spese dello Stato prevista nel titolo IV

- **Art. 143 Processi previsti dalla legge 4 maggio 1983, n. 184, come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149**

- *“Sino a quando non è emanata una specifica disciplina sulla difesa d'ufficio, nei processi previsti dalla legge 4 maggio 1983, n. 184, come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149, per effetto dell'ammissione al patrocinio, sono pagate dall'erario, se a carico della parte ammessa, le seguenti spese:*

- *gli onorari e le spese spettanti all'avvocato, al consulente tecnico di parte e all'ausiliario del magistrato, e sono liquidati dal magistrato **nella misura e con le modalità rispettivamente previste dagli articoli 82 e 83** ed è ammessa opposizione ai sensi dell'articolo 84;*

Articolo 82

del DPR 30 maggio 2002 n. 115

- “ L'onorario e le spese spettanti al difensore sono liquidati dall'autorità giudiziaria con decreto di pagamento,*
- osservando la tariffa professionale in modo che, in ogni caso, non risultino superiori ai valori medi delle tariffe professionali vigenti relative ad onorari, diritti ed indennità,*
  - tenuto conto della natura dell'impegno professionale, in relazione all'incidenza degli atti assunti rispetto alla posizione processuale della persona difesa.*

In conclusione sull'applicazione dell'articolo 143

- Dunque, l'applicazione di tale norma permette all'avvocato di ottenere una liquidazione **doppia** rispetto a quella prevista dall'art. 130 della medesimo testo normativo (!).

AVVOCATO GIULIA FACCHINI IN QUALI FATTISPECIE SI APPLICA L'ARTICOLO 143?

- Posto che la norma fa riferimento ai *“Processi previsti dalla legge 4 maggio 1983, n. 184, come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149”*
- E posto che l' **Articolo 37 LEGGE 149/2001 INSERISCE UN ULTIMO COMMA ALL'ARTICOLO 336 CHE PREVEDE**
- *“Per i provvedimenti di cui ai commi precedenti, i genitori e il minore sono assistiti da un difensore, anche a spese dello Stato nei casi previsti dalla legge”.*

L'ARTICOLO 143 DEL DPR 115/2002 SI APPLICA A TUTTI I PROCEDIMENTI CON DIFESA TECNICA OBBLIGATORIA AVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

**E se si applicasse per analogia
–art. 12 preleggi-**

la legge sulla difesa d'ufficio penale?

- Per il difensore del minore l'art. 118 del DPR 115 del 2002
- Per il difensore degli adulti, l'art. 116.
- Entrambe queste norme richiamano, l'art. 82 che, come abbiamo visto fa riferimento "*ai valori medi delle tariffe professionali vigenti relative agli onorari, diritti ed indennità*" che portano, anche in questo caso, **la parcella al raddoppio rispetto a quanto previsto invece dall'art. 130.**

NON VORREMMO PIU VEDERE

Classi di età	Reddito medio		
	Femmine	Maschi	Totale
24 - 29	€ 10.241	€ 15.063	€ 12.233
30 - 34	€ 15.885	€ 24.761	€ 19.738
35 - 39	€ 23.369	€ 40.491	€ 31.899
40 - 44	€ 30.784	€ 62.039	€ 49.208
45 - 49	€ 39.719	€ 78.536	€ 65.727
50 - 54	€ 49.011	€ 91.521	€ 80.745
55 - 59	€ 64.897	€ 105.852	€ 99.766
60 - 64	€ 58.942	€ 109.400	€ 104.734
65 - 69	€ 51.054	€ 101.965	€ 98.219
70 - 74	€ 37.025	€ 72.278	€ 70.463
74+	€ 30.262	€ 50.078	€ 49.252
Totale	€ 26.464	€ 63.849	€ 49.213